

Un piano per 600 nuovi posti di lavoro

Nell'ambito degli interventi del Governo contro il dissesto

Le aziende che assumeranno i lavoratori in mobilità potranno beneficiare di 6.500 euro per ogni reinserito nel ciclo lavorativo

Prende corpo, a seguito della firma sull'accordo di partnership tra il Comune di Taranto e Italia Lavoro, il progetto "Interventi speciali a sostegno dell'occupazione nel Comune di Taranto".

Un'iniziativa voluta dal sindaco Ezio Stefano di concerto con il ministero del Lavoro, per dare una risposta alle difficoltà occupazionali della città che hanno trovato nel dissesto nuova linfa.

A supportare e condividere modalità e tempi voluti dal sindaco, l'assessorato alle Politiche del Lavoro guidato da Annamaria Barbieri che si è prodigata affinché fossero presto operativi gli sportelli di Italia Lavoro in via Plinio 16 (scala A, 9° piano) dove si stanno incominciando a raccogliere i curriculum vitae per i quattrocento tirocinanti riservati a giovani disoccupati dai 18 ai 35 anni con scolarità dalla licenza media alla laurea, con una quota per le fasce deboli ed ai disabili.

Altrettanto importante da sottolineare è l'intervento per i 556 lavoratori in mobilità, gran parte dei quali per opera del dissesto (circa 290 unità); per tutti loro, da lunedì 18 febbraio, si sta procedendo a colloqui individuali per comprendere il campo d'azione della futura ricollocazione lavorativa.

Le aziende che assumeranno i lavoratori in mobilità potranno beneficiare di 6.500 euro per ogni reinserito nel ciclo lavorativo; chi, invece, dovesse assumere un tirocinante si vedrà riconosciuto 4.000 euro ed il residuo delle mensilità non godute dal giovane per i sei mesi del progetto, pari a 500 euro mensili. In entrambi i casi, sgravi fiscali per due anni da sommare ai benefici in materia di nuove assunzioni previsti dalla normativa nazionale.

Gli obiettivi del sindaco Stefano e dell'assessore Barbieri sono di ricollocare a lavoro, nel primo anno di intervento, 200 lavoratori in mobilità e tutti i 400 tirocinanti.

Nel progetto, pensato in modo specifico per Taranto, c'è da aggiungere la possibilità di utilizzare il programma "Pari" (che ha già coinvolto diciotto regioni italiane) teso a reimpiegare il lavoratore che non riceve nessuna forma di sostegno al reddito, costruendo un percorso formativo sui fabbisogni professionali del territorio e sulle effettive opportunità di lavoro.



Un corso sulla privacy organizzato dal Csv

Il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto organizza, a favore delle associazioni di volontariato del territorio jonico, un corso di formazione gratuito sulla privacy, un argomento di grande attualità e che il prossimo 31 marzo vedrà una importante scadenza. La legislazione vigente, in particolare il noto D. Lgs. 196/2003, impone anche alle organizzazioni di volontariato il rispetto della normativa sulla privacy, qualora queste raccolgano dati, anche solo anagrafici, riguardanti i soci o i destinatari di azioni di solidarietà. In pratica interessa quasi tutte le associazioni che non possono

non conservare, anche solo per motivi organizzativi, i dati anagrafici dei loro associati. Gli obblighi principali riguardano una serie di misure idonee a garantire la sicurezza dei dati, la nomina degli incaricati e la redazione del cosiddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS); tra l'altro la normativa prevede che entro il 31 marzo di ogni anno si proceda all'aggiornamento del DPS e degli operatori che gestiscono i dati. Il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto, organizza nelle prossime settimane un corso di formazione, la cui frequentazione è completamente gratuita, rivolto

alle organizzazioni di volontariato della provincia che hanno la necessità di adeguarsi alla normativa sulla privacy. Il corso, della durata complessiva di 16 ore, si articola in 10 ore di didattica e in 6 ore di affiancamento nella redazione o nell'aggiornamento del DPS per le organizzazioni che ne faranno richiesta. È possibile scaricare la scheda di iscrizione al corso dal sito www.csvtaranto.org. Per informazioni e iscrizioni: Centro Servizi Volontariato della provincia Taranto (viale Magna Grecia n. 420/A Taranto) tel. 099 9943270, fax 099 9943274 o 099 9870229 e-mail segreteria@csvtaranto.org.

Archiviata la querela dell'Ilva nei confronti degli ambientalisti

Il Gip non ha ritenuto fondate le accuse in relazione allo sversamento di mercurio in mare

Si è conclusa con l'archiviazione la querela dell'Ilva nei confronti degli ambientalisti Alessandro Marescotti, Giulio Farella e del segretario generale della Uil ionica Franco Sorrentino, in ordine alle rivelazioni sullo sversamento in mare di mercurio da parte dell'azienda siderurgica. Ieri i tre interessati, accompagnati dall'avvocato Sergio Torsella, hanno tenuto una conferenza stampa nella sede della Uil, durante la quale è stata resa nota la motivazione con la quale il Gip di Taranto ha archiviato la querela di Riva. Nella richiesta di archiviazione inviata al Gip, il sostituto procuratore Francesco De Giorgi ha sostenuto che "la notizia di reato è manifestamente infondata. I chiarimenti forniti dagli indagati appaiono pienamente condivisibili in punto di fatto e di diritto. E difatti, dalla lettura del comunicato stampa si evince la volontà di rendere edotta la cittadinanza in relazione a un tema, inquinamento ambientale, di notevole interesse pubblico. I risultati citati sono stati divulgati con citazione della fonte di provenienza, tra l'altro liberamente consultabile, e con l'av-

vertenza che gli stessi dati erano stati disaggregati e statisticamente elaborati. Appare, pertanto, inconferente il richiamo alle fattispecie dell'art. 656 e 658 c.p., a meno di non ritenere le stesse applicabili ogni volta che si dibatta pubblicamente su temi che potenzialmente possano ingenerare allarme in chi ascolta. Non può, parimenti, ravvisarsi la configurabilità del reato di cui all'art. 595 del c.p., avendo gli indagati rispettato tutti i criteri esimenti, più volte richiamati dalla giurisprudenza di legittimità (interesse pubblico, continenza e verità, anche putativa della notizia). Ritenuta quindi l'infondatezza della notizia di reato in quanto gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non appaiono idonei a sostenere l'accusa in giudizio, visti gli articoli 408/411 cpp, 125 div 271/89, chiede che il giudice per le indagini preliminari in sede voglia disporre l'archiviazione del procedimento e ordinare la conseguente restituzione degli atti al proprio ufficio".



Da sinistra, Marescotti, Farella, Sorrentino e Torsella (Foto Angelo Ingenito)

Stasera raccolta sangue per i bambini thalassemici

Nel piazzale antistante la chiesa di Santa Rita



Il dottor Giuseppe Merico

Questa sera dalle 17,30 alle ore 20, l'autoemoteca del servizio immuno-trasfusionale della Asl Taranto sosterrà nel piazzale antistante la Chiesa di Santa Rita a Taranto, alla fine di via Ancona, per raccogliere il sangue dei donatori volontari. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Bambini Thalassemici e dell'Associazione di Volontariato "Bambini contro l'inquinamento"; il plasma così raccolto sarà destinato ai bambini thalassemici e

alle altre esigenze sanitarie del territorio.

Sulla iniziativa il dottor Franco Caretta, dirigente del Servizio Immuno-trasfusionale della ASL Taranto, ha dichiarato che "siamo stati particolarmente lieti di accogliere la richiesta per attivare la nostra Autoemoteca per questa iniziativa, perché il sangue a nostra disposizione non è mai sufficiente e non è mai troppo, sia per soddisfare le esigenze dei soggetti affetti da patologie che purtroppo richiedono continue trasfusioni, come i bambini thalassemici appunto, sia per far fronte alle improvvise necessità di sangue derivante da eventi traumatici, come i tanti incidenti che avvengono sulle nostre strade o i frequenti infortuni sul lavoro".

Il dottor Giuseppe Merico, presidente dell'Associazione Bambini contro l'inquinamento ha invece sottolineato "l'altissimo valore simbolico di questo gesto: il sangue è la vita, e donare sangue significa donare una parte della nostra vita a chi è meno fortunato di noi, proprio lo spirito che anima tutti i volontari che ogni giorno spendono parte della propria esistenza a favore del loro prossimo". "Tutte le associazioni del nostro territorio - ha concluso Merico - devono sviluppare una rete, caratterizzata da positivi rapporti di collaborazione, che rappresenti un "moltiplicatore" degli sforzi profusi per cambiare in meglio la nostra società e per soddisfare le esigenze dei cittadini; per questo abbiamo deciso di realizzare questa iniziativa insieme con l'associazione Bambini Thalassemici, un altro sodalizio che opera a favore di quell'infanzia meno fortunata che, in quanto tale, deve essere sostenuta da tutti".

di Pasquale Rizzello

SERVIZI FINANZIARI

- CESSIONE E DOPPIA CESSIONE QUINTO A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI
- CESSIONE QUINTO A PENSIONATI INPS INPDAP IPOST E ENPAM
- ACCONTI IMMEDIATI
- PRESTITI PERSONALI A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI ED AUTONOMI
- PRESTITI PERSONALI A LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E BRACCIANTI AGRICOLI
- MUTUI IPOTECARI PER ACQUISTO LIQUIDITA' E DI RINEGOZIAZIONE

**NESSUNA SPESA DI AGENZIA
MASSIMA PROFESSIONALITA'**

Taranto: Via Crispi, 81
Tel./fax 099.4593833
e-mail: casaeuro@libero.it

AssFormez
POR PUGLIA 2000 - 2006
Avviso 6/2007 - Ma. 33 - Azione 1)
D. D. n. 710 del 22.06.2007
Completamento di Programmazione:
D. D. n. 1108 del 22.10.2007

Corso di Formazione OPERATORE CONGRESSUALE

Descrizione della Figura Professionale

Professionista responsabile di tutta l'attività di ideazione, organizzazione e coordinamento di Congressi, Convegni, Simposi e quant'altro, dal primo approccio con il cliente/committente, alle fasi finali di realizzazione dell'evento, fino alla stesura degli atti.

INDENNITÀ - FREQUENZA
La frequenza al Corso è obbligatoria ed è completamente gratuita.
È previsto il riconoscimento delle spese di trasporto relativamente documentate.

BENEFICIARI DELL'ATTIVITÀ
Possono accedere al Percorso Formativo 18 (diciotto) Allievi disoccupati residenti nella Regione Puglia in possesso di Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o Diploma di Laurea.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO
Il Corso si svolgerà a Castellana. Avrà una durata di 300ore, di cui 180 di Formazione Frontale e 120 di Stage presso Aziende del settore.

ISCRIZIONE
La domanda di ammissione al Corso può essere ritirata presso la Segreteria della AssFormez in Via Roma n. 25 a Castellana o scaricabile dal Sito Web www.assformez.it e dovranno pervenire entro il 26.02.2008

La Segreteria dell'Ente è a disposizione dal lunedì al sabato dalle ore 16.00 alle ore 20.00
AssFormez Tel/fax 099 8447398
www.assformez.it - E-mail assformez@virgilio.it